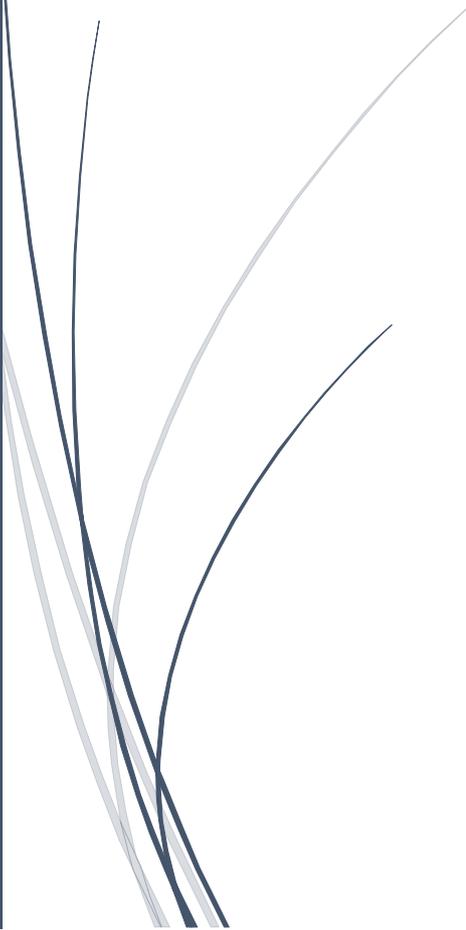


A dark blue vertical bar on the left side of the page. A blue arrow-shaped graphic points to the right from the bar, containing the date.

10/05/2021

Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

A.S. 2020/2021

A series of thin, curved lines in shades of blue and grey that originate from the bottom left and curve upwards and to the right.

Commissione Valutazione
I.C. TOSCANINI APRILIA

Indice

PREMESSA	2
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2020/2021	3
1. CRITERI DI AMMISSIONE.....	3
2. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE: CRITERI E PROCEDURA	4
3. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	5
4. VALUTAZIONE FINALE E ASSEGNAZIONE DELLA LODE	6
5. PROVE STANDARDIZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	6
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE SCRITTO E DEL COLLOQUIO.....	8
7. VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO PER GLI ALUNNI CON BES	10
8. GIUDIZIO DELLA PROVA ORALE	10
9. INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE.....	11

PREMESSA

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a. s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, si svolge in deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale differenti. L'esame consiste in una sola prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativo ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi. Non si svolgeranno pertanto le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere, mentre le prove Invalsi, pur svolgendosi, per quest'anno non costituiscono requisito d'accesso all'esame. L'unica prova d'esame, ossia quella orale, si svolge in presenza, salvo provvedimenti dell'autorità sanitaria. Le nuove disposizioni sono dettate dall'ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, che definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le disposizioni dell'OM 52/21 si applicano per il solo esame di Stato di I grado anno scolastico 2020/21.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09), del D.M. 741/17 e dell'O.M 52 del 03/03/2021 il collegio docenti stabilisce i seguenti criteri di ammissione agli Esami di Stato Conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione.

1. CRITERI DI AMMISSIONE

L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a. Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1) comprensivo degli adattamenti dovuti alla DDI, fatte salve le eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio.**

Sono computate come ore di assenza:

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per motivi familiari
- Le assenze per motivi di salute non legate a COVID e non certificate

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della **DEROGA al monte ore di assenza** di cui sopra - le assenze effettuate per:

1. Motivi di salute/familiari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati convenzionati)
2. Isolamento per aver contratto il Sars CoV-2
3. Isolamento fiduciario legato a COVID, qualora ci fosse impossibilità di attuare la DDI
4. Partecipazione ad attività sportiva a livello agonistico (attestazione di associazioni sportive iscritte ad una delle federazioni nazionali)
5. Viaggi per ricongiungimenti familiari per nuclei di famiglie immigrate di cittadinanza non italiana anche di non recente immigrazione/ Alunni NAI da poco inseriti nell'Istituto
6. Documentata impossibilità al collegamento da remoto durante la DAD/DDI (da valutarsi a cura del Consiglio di Classe)

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE.

- b. Impegno nella fruizione delle occasioni di recupero offerte dalla scuola** (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami)

- c. **Non essere stato/a destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato** prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (D.P.R. n. 249/98 e ss. mm. ii.)
- d. **Valutazione finale complessivamente positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza:**
- **sul piano degli apprendimenti** (sono ammesse non più di DUE INSUFFICIENZE in pagella)
 - **sul piano del comportamento**

I predetti criteri¹, possono essere derogati nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA con decisione motivata del Consiglio di Classe.

La non ammissione agli esami è deliberata “all’unanimità” o “a maggioranza” dal Consiglio di Classe facendo riferimento, nel caso di alunni problematici, agli **interventi di recupero** programmati dalla scuola.

La motivazione per cui le azioni di recupero non abbiano sortito gli effetti sperati consentendo all'alunno/a di raggiungere almeno gli obiettivi minimi nell'area cognitiva e metacognitiva, deve essere debitamente motivata. Le famiglie degli alunni/e non ammessi agli esami devono essere avvisate dell'esito negativo dello scrutinio finale prima della pubblicazione all'albo dei risultati. Di ciò deve farsi carico il coordinatore della classe.

2. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE: CRITERI E PROCEDURA

Alla determinazione del voto di ammissione concorreranno sia gli esiti dei processi individuali di apprendimento nelle varie discipline nel percorso triennale che quelli riferiti agli aspetti educativi e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Come **CRITERI GENERALI** si tiene conto

- dei bisogni formativi individuali e della personalizzazione del percorso formativo, anche non in presenza di certificazioni
- dei processi motivazionali (comportamento, impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione)
- degli apprendimenti e delle competenze maturati

A tal fine si procede calcolando, per ciascuno studente, **la media ponderata delle medie** delle valutazioni finali del triennio, dando un “peso” diverso alle varie annualità.

¹ I CRITERI DI AMMISSIONE di cui ai precedenti PUNTI a) – b) – c) – d) e le relative DEROGHE sono validi anche per l'ammissione alla classe successiva degli alunni di prima e seconda media.

Nel calcolo del voto di ammissione si terrà conto dei seguenti correttivi:

- I. si calcolano solo le medie annuali degli anni conclusi con l'ammissione alla classe successiva;
- II. per valorizzare l'evoluzione del percorso nel triennio, la media tra le medie annuali è ponderata (1°anno=30%; 2°anno=20%; 3°anno=50%) in modo che la media dell'ultimo anno abbia un peso più rilevante rispetto ai due anni precedenti;
- III. il voto di ammissione degli alunni che presentano - allo scrutinio finale di terza - carenze in due discipline e quindi due insufficienze (con tre non si viene ammessi) è "6" di default.

Ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 62/17, D.M. 741/17, Art 4 comma 2 O. M. 52/2021) il voto di ammissione avrà il peso del 50% sulla determinazione del voto finale degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di non ammissione agli esami viene espresso il seguente GIUDIZIO, senza attribuzione di voto:

"Nel corso del secondo quadrimestre non sono emersi cambiamenti tali da far rilevare un qualche significativo miglioramento nei livelli di competenza raggiunti dall'alunno/a rispetto alla situazione di partenza. Il C. d. C rileva che il percorso scolastico dell'alunno/a, malgrado siano state attivate tutte le strategie motivazionali e di recupero personalizzato degli apprendimenti concordate con la famiglia, è rimasto stentato e difficoltoso dal punto di vista didattico e socio-relazionale."

3. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La nuova normativa considera il colloquio pluridisciplinare d'esami come una **esperienza formativa** e per tale ragione chiama la sottocommissione a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di competenza per disciplina descritti nelle Indicazioni nazionali, nonché quelle di Educazione Civica.

"Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato..., è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare: a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) delle competenze logico matematiche; c) delle competenze nelle lingue straniere"

Il colloquio d'esame viene **condotto collegialmente dalla sottocommissione** lasciando che il candidato avvii la discussione a **partire dall'argomento condiviso con il Consiglio di Classe ed assegnatogli preventivamente**, guidandolo in modo da far emergere anche le competenze di carattere trasversale e metacognitivo.

In sede di colloquio d'esame, i **docenti della sottocommissione interagiscono con il candidato e fanno sì che il colloquio non si riduca ad una serie di domande poste sulla base delle singole e diverse discipline**, bensì possa mettere in evidenza le caratteristiche positive del candidato, facendo emergere le competenze di carattere trasversale e metacognitivo. Si presterà attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento *organico e significativo* (dunque non forzato) tra le varie discipline di studio e

stimolano il candidato ad *esporre le proprie considerazioni* in merito ad aspetti significativi sviluppati anche attraverso le esperienze di apprendimento non formale e informale nel corso del triennio.

Nel colloquio della durata di 40-45 minuti circa, saranno considerati i seguenti **indicatori** di valutazione:

- Acquisizione dei **contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline**
- **Originalità** del lavoro e **coerenza** con l'argomento assegnato; **rielaborazione personale**
- **Capacità espressiva e padronanza lessicale** con particolare riguardo alla **Lingua Italiana**
- **Capacità espressiva e padronanza lessicale** con particolare riguardo alle **Lingue Straniere**
- **Capacità di risoluzione di problemi**: padronanza delle competenze logico-matematiche
- Capacità di **argomentare** e di **operare collegamenti** tra le discipline
- Capacità di **analisi e comprensione della realtà** in chiave di cittadinanza attiva (ED. CIVICA)
- Capacità di **condurre/affrontare** il colloquio

4. VALUTAZIONE FINALE E ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Il **voto finale**, che dev'essere **almeno 6/10** perché l'esame possa ritenersi superato, è determinato dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e il voto unico derivante dalla valutazione dell'elaborato e del colloquio, arrotondando all'unità superiore per valori pari o superiori a 0,5.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE E CRITERI RELATIVI

La Commissione **plenaria**, su proposta della sottocommissione, può deliberare la LODE per gli alunni che abbiano condotto un colloquio d'esame brillante e ricco di contenuti personali rielaborati con padronanza, sensibilità e senso critico. La decisione dev'essere presa all'unanimità.

Occorrerà che l'alunno abbia riportato:

1. voto di ammissione pari a 10/10 (ottenuto anche con arrotondamento)
2. voto pari a 10/10 nella prova orale (elaborato e colloquio).

5. PROVE STANDARDIZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle **prove standardizzate nazionali** di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. In caso di assenza di uno, più alunni o l'intera classe le prove dovranno essere svolte fino al termine delle attività didattiche. Limitatamente a questo anno scolastico, la mancata partecipazione legata ad assenza causata da COVID non recuperabile entro l'8 Giugno non interferisce con l'ammissione all'esame di Stato.

La **certificazione delle competenze** acquisite dagli studenti alla fine del Primo ciclo di Istruzione ha un ruolo importante anche in funzione dell'inizio del percorso alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Nel concetto di competenza rientrano sia gli apprendimenti **“formali”** che si conseguono con le tradizionali attività didattiche, sia tutte quelle esperienze **“non formali”** ed **“informali”** appartenenti al vissuto dell'allievo e dalle quali egli abbia tratto insegnamenti autonomi che si siano poi integrati con le conoscenze e le abilità acquisite all'interno delle aule scolastiche.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012) precisano che tale certificazione assume, in special modo al termine del 1° ciclo di istruzione, una **valenza educativa e formativa**, attestante competenze in fase di strutturazione ma in grado di fare da base al prosieguo del percorso di crescita culturale e personale.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze sul modello Nazionale di certificazione, è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata dai livelli di competenza restituiti dall'INVALSI a seguito dell'espletamento delle Prove Nazionali

Documento deliberato nel corso della seduta del Collegio Docenti del 10.05. 2021

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE SCRITTO E DEL COLLOQUIO

Alunno/a _____ Tematica _____

Tipo di elaborato

- testo scritto mappa | produzione tecnico-pratica | altro
 filmato | produzione musicale
 presentazione multimediale | produzione artistica

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	CORRETTEZZA DEI CONTENUTI E DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE	I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano corretti e approfonditi	10
		I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano corretti, con qualche approfondimento	9
		I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano corretti	8
		I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano abbastanza corretti	7
		I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano parzialmente corretti	6
		I contenuti e l'uso dei linguaggi specifici risultano frammentari e non corretti	5
	COERENZA CON LA TEMATICA ASSEGNATA	L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica assegnata nel pieno rispetto delle indicazioni	10
		L'elaborato è focalizzato sulla tematica assegnata nel pieno rispetto delle indicazioni	9
		L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni	8
		L'elaborato è abbastanza coerente e rispettoso delle indicazioni	7
		L'elaborato non rispetta pienamente le indicazioni fornite e sviluppa aspetti non del tutto coerenti	6
		L'elaborato non rispetta le indicazioni fornite e sviluppa aspetti poco significativi	5
	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI E RIELABORAZIONE PERSONALE	Gli argomenti sono affrontati e rielaborati in modo personale, originale ed efficace nei contenuti, nella forma	10
		Gli argomenti sono affrontati e rielaborati in modo personale e organico sia nei contenuti che nella forma	9
		Gli argomenti evidenziano un buon livello di personalizzazione e rielaborazione nei contenuti e/o nella forma	8
		Gli argomenti evidenziano un discreto livello di personalizzazione e qualche spunto personale nei contenuti e/o nella forma	7
		Gli argomenti risultano essenziali e con scarsa rielaborazione personale nei contenuti e/o nella forma	6
		I contenuti risultano carenti e con scarsa rielaborazione personale nei contenuti e/o nella forma	5
	COLLEGAMENTO TRA LE DISCIPLINE	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti e collega le discipline in modo organico e significativo	10
		Individua le relazioni logiche tra gli argomenti e collega le discipline in modo organico	9
		Individua le relazioni logiche tra gli argomenti e collega la maggior parte delle discipline in modo corretto	8
		Individua alcune relazioni tra gli argomenti collegandoli in modo abbastanza corretto	7
		Mette in relazione e collega alcune discipline in modo semplice	6
		Mette in relazione e collega le discipline in modo confuso e lacunoso	5

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	CAPACITÀ ESPRESSIVA, CRITICA E PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA (Lettere, Arte, Musica, Sc. Motorie, Scienze Ed. Tecnica, Ed. Civica)	Fluida, esaustiva con linguaggio ricco e appropriato rispetto a tutte le discipline affrontate e spirito critico	10
		Chiara e precisa con linguaggio appropriato rispetto a tutte le discipline affrontate e spirito critico	9
		Chiara e con linguaggio corretto nella maggior parte delle discipline e adeguato spirito critico	8
		Chiara con linguaggio semplice e globalmente corretto solo in alcune discipline discrete capacità critiche	7
		Organizzata solo in presenza di aiuto e con linguaggio non sempre appropriato in alcune discipline e debole capacità critiche	6
		Difficoltosa con linguaggio non sempre appropriato in tutte le discipline e non in grado di esprimere un pensiero critico	5
	COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	Sicure e complete	10
		Complete	9
		Abbastanza complete	8
		Parziali	7
		Modeste	6
		Scarse	5
	COMPETENZE LOGICO- MATEMATICHE	Sicure e complete	10
		Complete	9
		Abbastanza complete	8
		Parziali	7
		Modeste	6
		Scarse	5
	EFFICACIA DELLA PRESENTAZIONE E COMPETENZE COMUNICATIVE	Il colloquio è gestito con sicurezza ed efficacia sul piano comunicativo, nell'uso degli strumenti tecnologici e/o nella descrizione di eventuali modellini, prodotti artistici o esecuzione di brano musicale	10
		Il colloquio è gestito con sicurezza sul piano comunicativo, nell'uso degli strumenti tecnologici e/o nella descrizione di eventuali modellini, prodotti artistici o esecuzione di brano musicale	9
		Il colloquio è gestito con serenità sul piano comunicativo, e in maniera adeguata nell'uso degli strumenti tecnologici e/o nella descrizione di eventuali modellini, prodotti artistici o esecuzione di brano musicale	8
		Il colloquio è gestito con discreta sicurezza sul piano comunicativo, e in maniera parzialmente adeguata nell'uso degli strumenti tecnologici e/o nella descrizione di eventuali modellini, prodotti artistici o esecuzione di brano musicale	7
		Il colloquio è gestito con emotività e insicurezza sul piano comunicativo, e nell'uso degli strumenti tecnologici e/o nella descrizione di modellini, prodotti artistici o esecuzione di brano musicale	6
		Il colloquio è gestito in maniera incerta e superficiale in tutti i suoi aspetti e procede solo con la guida dei docenti	5

Il voto finale sarà calcolato come media aritmetica delle valutazioni per tutti gli indicatori considerati

7. VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO PER GLI ALUNNI CON BES

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

8. GIUDIZIO DELLA PROVA ORALE

VALUTAZIONE 10

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita. L'argomento trattato è stato presentato in modo preciso, articolato, con validi spunti personali e riflessione critica, dimostrando padronanza lessicale, anche in riferimento alle lingue straniere e sicure abilità logico-matematiche. È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Ha condotto il colloquio con sicurezza ed efficacia in ogni aspetto della comunicazione.

VALUTAZIONE 9

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa. L'argomento trattato è stato presentato in modo chiaro e preciso con spunti personali e abilità critiche, evidenziando sicure competenze lessicali nella lingua italiana e nelle lingue straniere, e abilità logico-matematiche. È stato/a in grado di formulare argomentazioni esaurienti e di collegarle in una trattazione pluridisciplinare approfondita. Ha condotto il colloquio con sicurezza in tutti gli aspetti della comunicazione affrontati.

VALUTAZIONE 8

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle maggior parte delle discipline in modo corretto. L'argomento è stato presentato in maniera adeguata e con diversi spunti personali e di riflessione. Si è espresso/a con chiarezza utilizzando un lessico appropriato, e competenze nelle lingue straniere e logico-matematiche abbastanza complete. È riuscito/a Individua le relazioni

logiche tra gli argomenti e collegare la maggior parte delle discipline in modo corretto. Ha affrontato il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente tutti gli aspetti della comunicazione affrontati.

VALUTAZIONE 7. L'alunno ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato. L'argomento è risultato pertinente rispetto alla consegna e presenta qualche spunto personale e di riflessione. Si è espresso/a con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio parzialmente corretto sia nella lingua italiana che nelle lingue straniere. Ha mostrato parziali abilità logico-matematiche. È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi dell'elaborato, collegandoli con qualche incertezza. Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.

VALUTAZIONE 6 L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera parziale. L'argomento presentato è risultato non del tutto adeguato rispetto alla consegna. Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice. Ha evidenziato abilità logico-matematiche modeste. Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni tra i temi dell'elaborato. Ha affrontato il colloquio con emotività e incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato.

VALUTAZIONE 5

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera frammentaria e complessivamente non adeguata. L'elaborato presentato non è risultato aderente rispetto alla consegna e ha trattato i contenuti in maniera parziale e superficiale. Si è espresso/a in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico stentato nella lingua italiana e nelle lingue straniere. Ha evidenziato scarse abilità logico-matematiche. Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni ovvie tra i temi dell'elaborato. Ha affrontato il colloquio in maniera incerta e superficiale procedendo solo con la guida dei docenti.

9. GIUDIZIO GLOBALE

Nella formulazione del giudizio globale si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Partecipazione al processo di apprendimento (esame incluso)
2. Grado di preparazione complessiva
3. Capacità e/o attitudini dimostrate
4. Livello globale di maturazione
5. Eventuali difficoltà incontrate
6. Consiglio orientativo (al fine di una conferma o modifica alla luce delle risultanze degli esami).

Traccia del giudizio globale

Nel suo percorso di studi il/la candidato/a ha partecipato (1) _____ alle attività scolastiche con (2) _____ evidenziando un processo di apprendimento (3) _____. Ha sviluppato (4) _____ capacità espressive, di osservazione, di comprensione, analisi, rielaborazione personale.

In sede d'esame ha confermato la sua (5) _____ preparazione e (oppure "ma") un (6) _____ livello di maturazione.

Si conferma /Si modifica il consiglio orientativo:

1. Intensamente, proficuamente, sistematicamente, adeguatamente, in modo discontinuo
2. Senso di responsabilità, superficialità, in modo incostante/settoriale
3. Riflessivo, pronto, agevole, graduale, lento ma proficuo
4. Notevoli, valide, apprezzabili, sufficienti, modeste
5. Ampia, completa, approfondita, organica, accettabile, modesta, limitata
6. Ottimo, distinto, buono, sufficiente

